

Falconara

SABATO 6 OTTOBRE SERATA MA.MO. DANCE

E' organizzata per sabato 6 ottobre la serata di danza e teatro dell'associazione sportiva Ma.Mo. Dance in collaborazione con Accademia di Danze Ottocentesche e con l'associazione teatrale Koinè per promuovere la danza e la cultura dell'Ottocento. L'appuntamento è alle 21.15 nella sede di Ma.Mo. Dance, in via Marconi 31. Durante la serata, patrocinata dal Comune di Falconara Marittima, saranno proposti momenti di arte, danza e teatro dell'800 con brani tratti da operette di Strauss.

Un decreto affonda la classe del Bignamini

Il documento firmato dal provveditore è nelle mani dei genitori: «Ora denunciemo»

VIA CAMPANIA

Travolta dallo scooter mentre attraversa: ferita una 69enne

TRAVOLTA dallo scooter mentre attraversa la strada. È accaduto ieri mattina, poco prima delle 8, a Palombina, al confine fra Falconara ed Ancona, all'altezza dell'Istituto Visintini. La donna, C.L. di 69 anni, residente ad Ancona, forse non stava attraversando sulle strisce pedonali quando il 62enne P.M., residente a Falconara e diretto ad Ancona in sella alla sua Vespa, l'ha investita in corrispondenza del civico 26 di Via Campania. Sbattuta a terra, da subito la donna ha riportato ferite e fratture rilevanti a polso e braccio, ma solo opportuni controlli potranno



no dire se le lesioni sono più gravi. Accorsi sul posto la Polizia Municipale, la Croce Gialla di Falconara e l'automedica del 118. Durante i rilievi il conducente avrebbe dichiarato di aver visto di sfuggita soltanto un'ombra; una concausa dell'incidente, infatti, potrebbe essere la scarsa visibilità dovuta al sole, che a quell'ora del mattino è molto basso. Via Campania, che si innesta in Via Redi, è una strada molto trafficata, specie nelle prime ore della giornata, perché utilizzata da chi si dirige verso Collemarino, senza percorrere la Flaminia. A seguito dell'investimento della donna il traffico a Palombina ha subito forti disagi, salvo tornare nella normalità entro un'ora.

n.c.

di MARINA VERDENELLI

UN DECRETO firmato il 29 settembre dal direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale avrebbe già condannato la chiusura della scuola speciale Bignamini per i bambini disabili. Lo sostiene il comitato dei genitori che ieri è venuto in possesso del documento dove Ugo Marco Filisetti ha indicato le classi e le sezioni da prevedere per tutte le scuole delle Marche contrassegnando in giallo quelle invece da diminuire. Le sezioni assegnate al Bignamini sono zero. Il decreto fa riferimento già a questo anno scolastico e le famiglie stanno già intraprendendo le vie legali. «Ci aveva detto di stare tranquilli – spiega una mamma membra del comitato – ma c'è poco da stare tranquilli perché le sezioni sono state già tagliate. Lo concluderemo questo anno scolastico? Ancora nessuno dalla scuola ci ha detto di non portare più i bambini ma cosa accadrà il prossimo anno? Siamo allibiti». Già prima del suono della prima campanella i genitori dei 24 alunni con gravi disabilità avevano paventato il rischio chiusura della scuola speciale che, con le due sezioni, una per i bambini della materna e una per quelli della primaria, permette agli iscritti non solo l'istruzione ma anche una assistenza sanitaria garantita dalla struttura Bignamini. C'era stato un incontro con il direttore Filisetti che ad alcune mamme aveva lasciato capire la volontà, nel



LA PROTESTA NON FINIRÀ

La manifestazione dei genitori davanti all'ufficio scolastico regionale

tempo, che la scuola speciale sarebbe stata chiusa per una carenza di docenti destinati a quelle due sezioni. Era seguito un sit-in di protesta, il 20 settembre, sotto la sede dell'Ufficio scolastico regionale, con papà e mamme che erano arrivati per gridare il diritto allo studio dei loro «angeli». Avevano intonato cori e affisso cartelli preoccupati per il futuro scolastico dei bambini. Una delegazione aveva incontrato il referente provinciale perché il direttore regionale era fuori sede, ed era stata garantita la salvezza della scuola con il supporto del personale messo a disposizione dal Bignamini. Da lunedì scorso è stato anche garantito l'orario in classe fino alle 16. Anche l'assessore comu-

nale alla pubblica istruzione Yamin Al Dry era stata ricevuta, in un successivo incontro, dall'Ufficio scolastico, questa volta da Filisetti, ed era partito un tavolo tecnico per assicurare il proseguo della scuola speciali ai bambini disabili. I genitori sono in contatto con l'avvocato Andrea Nobili, garante per l'infanzia, che era già intervenuto a favore dei diritti dei bambini, denunciando la situazione nei ministeri competenti e affermando che «il diritto all'istruzione e alla socializzazione va assicurato a tutti, soprattutto a quelli più in difficoltà». I genitori dei bambini chiedono perché questo accanimento contro chi è stato meno fortunato di altri? La lotta delle famiglie continua.

«OLTREMARE»

La street art di Run per riqualificare Falconara

LA STREET ART diventa strumento di riqualificazione urbana, grazie alla sinergia tra Comune, imprese di costruzioni e artisti. Una riqualificazione che partirà dal palazzo al civico 22 di via Bixio, come riferito ieri dal Carlino. L'artista Giacomo Bufarini, in arte Run, realizzerà un murales alto 24 metri e largo sei nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del grande condominio sopra la galleria commerciale. Il progetto sarà illustrato oggi durante una presentazione organizzata per le 18,30 nella Sala del Mercato Coperto di via Bixio: lo stesso Run, originario di Falconara ma da tempo residente a Londra, offrirà un'anteprima dell'opera e spiegherà la filosofia alla base di questo progetto di riqualificazione.



L'iniziativa è privata e nasce dal sodalizio tra l'impresa edile 3T Costruzioni e l'artista falconarese, apprezzato in tutto il mondo. E' stata proprio il sindaco Stefania Signorini a mettere in contatto Giacomo Bufarini con l'azienda di costruzioni. «Conosco Run da tempo – spiega il sindaco – e ho sempre apprezzato la sua arte e la sua creatività. Ho pensato a un progetto che riqualifichi Falconara anche dal punto di vista artistico e l'ho chiamato per un progetto che mi era stato comunicato dal privato, anche nella prospettiva di proporgli altre iniziative volte ad abbellire gli edifici della nostra città. L'opera che sarà riprodotta sulla facciata del palazzo e sarà visibile soprattutto da via Trieste si chiama 'Oltremare'».

VIA ROSSELLI DUE PUGLIESI LE AVEVANO NASCOSTE NELLA BORSA A TRACOLLA

Forme di formaggio in borsa: presi



RUBANO forme di formaggio servendosi di una borsa a tracolla ma uscendo dal supermercato suona l'antitaccheggio. A nulla è servita la fuga di una coppia di pugliesi, lui 43 anni, lei 40 anni, che ieri mattina è terminata tra le braccia dei carabinieri della Tenenza. I due erano entrati al «Sì con te», in via Fratelli Rosselli e incuranti dell'impianto di videosorveglianza hanno iniziato ad occultare delle forme di formaggio nella borsetta della donna, togliendo le etichette. Una spesa del valore di 80 euro. Poi, invece di passare in cassa, sono usciti. E' stato in quel momento che è iniziato a suonare l'antitaccheggio e i due hanno iniziato a correre. Il personale ha chiamato il 112 e la fuga, per la coppia, è terminata poco dopo, vicino all'hotel Tenda Verde. Per i due è scattato l'arresto per furto aggravato in concorso ed è stato chiesto il divieto di ritorno nel comune di Falconara per tre anni.